



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIAIO E DI SERVIZI GENERALI
UFFICIO SERVIZI GENERALI

DECRETO DI PROROGA TECNICA

- VISTE le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui al R. D. 18.11.1923 n. 2440 e il regolamento approvato con R. D. 23.05.1924 n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163– Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante il codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;
- VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- VISTO il DPR 633 del 26.10.1972 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 196 del 31.12.2009, riguardante la “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali procede all'affidamento dei servizi postali ed al pagamento delle relative spese per conto dell'Ufficio Centrale del Bilancio, degli Enti e Direzioni afferenti al Segretariato Generale della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, dello Stato Maggiore della Marina Militare e dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Area Centrale;
- VISTA la DAC n. M_D A61024F de22024 0000739 del 12-06-2024, con cui si prevedeva il ricorso agli incentivi di cui all'art. 45 del d. lgs. 36/2023;
- VISTI la R.d.O. n.4369015 con cui è stata avviata sul MEPA la procedura di gara ed il successivo atto di aggiudicazione M_A61024F DE22024 0001026 dell'08/08/2024 ai sensi dell'art 17 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO il decreto M_A61024F DE22024 0001096 del 30/08/2024, con cui veniva disposta l'esecuzione del contratto ante stipula ai sensi dell'art.32 c.8 del D. lgs. 36/2023 a decorrere dal 01 settembre 2024 come da nota del RUP M_D A61024F REG2024 0015850 10-09-2024;
- VISTA la stipula del contratto sul MEPA n. 4369015 del 05 settembre 2024 con POSTE ITALIANE SPA, con sede legale in Roma, Viale Europa 190, P.IVA 01114601006;
- TENUTO CONTO che il contratto stipulato con Poste prevedeva la sottoscrizione di un'integrazione contrattuale perfezionatasi in data 02 ottobre 2024, che all'art. 5 recitava quanto segue:
“Il contratto di appalto ha durata di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'erogazione dei servizi risultante dal verbale di consegna con possibilità di rinnovo di ulteriori mesi 12 (dodici) e comunque fino a concorrenza del valore massimo dell'appalto pari ad € 750.000,00, IVA esclusa, decorrenti dall'inizio dell'esecuzione attestata dal verbale di avvio delle prestazioni”;
- VISTO il decreto di impegno M_A61024F DE22024 0001348 del 25.10.2024 assunto per un importo pari ad € per un importo pari ad €. 568.109,73 oltre IVA pari al 22% per €. 124.984,14 per un totale complessivo pari ad € 693.093,87, registrato dall'UCB con n. 805, in data 20/11/2024 e alla Corte dei Conti con n. 4804 del 29/11/2024;

CONSIDERATO che questa amministrazione ha esercitato il diritto di opzione del rinnovo contrattuale con decreto n. 970 del 01 settembre 2025;

CONSIDERATO, altresì, che:

- ✓ tale decreto è stato inviato con nota prot. n. M_D A61024F REG2025 0014999 01-09-2025 alla società Poste Italiane S.p.A. che ne ha accettato i termini e le condizioni;
- ✓ il rinnovo è stato formalizzato in un atto aggiuntivo approvato con decreto n. M_D A61024F DE22025 0001608 15-12-2025;
- ✓ il rinnovo pari ad €. € 181.966,50 oltre iva pari ad € 40.032,63, per un totale di € 221.999,13 ha consumato la sua consistenza finanziaria, con la conseguenza che questa Amministrazione, dopo verifiche effettuate in sede di monitoraggio della spesa, ritiene che il contratto richiamato in premessa e rinnovato, non abbia la capienza economica per continuare oltre il 31/12/2025;

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. n. 160/2019 concernente l'obbligo per le amministrazioni Statali centrali e periferiche di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione realizzato e gestito dalla stessa Consip Spa;

CONSIDERATO che Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023, come da Bando inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 3.7.2023, e pubblicato sul "profilo del committente" www.consip.it, nonché sui siti www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it, ha indetto la procedura per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per "Servizi Postali", (ID 2675), attivo fino al 3.7.2027 e ha reso disponibili, per la predisposizione della documentazione dell'Appalto Specifico (AS), un Kit documentale composto da modelli standard, facsimili e altra documentazione coordinata con quanto disciplinato dal Bando Istitutivo;

TENUTO CONTO che Consip S.p.A. rientra nell'ambito delle stazioni appaltanti qualificate di diritto ed è iscritta nell'apposito elenco e che la piattaforma Acquisti in rete è certificata da ANAC e integrata nell'ecosistema degli appalti pubblici introdotto dal nuovo Codice degli appalti;

TENUTO CONTO, altresì, che questa Amministrazione intende proporre "appalto specifico" nell'ambito dello SDAPA per l'affidamento del contratto per il servizio di recapito e raccolta degli invii postali, sulla scorta degli atti predisposti all'uopo da CONSIP;

RICHIAMATA la DAC prot. n. M_D A61024F DE22025 0001644 19-12-2025 con cui è stata avviata la procedura di "affidamento del servizio recapito e raccolta degli invii postali";

TENUTO CONTO che il contratto integrativo sottoscritto tra le parti, richiamato in premessa, prevede all'art. 5 che: *è comunque possibile la proroga ai sensi dell'art. 120 comma 11 del d. lgs. 36/2023*;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono i tempi tecnici per concludere l'affidamento entro il 31/12/2025;

CONSIDERATO, altresì, che con la sentenza n. 8082/2025 il Consiglio di Stato evidenzia, tra l'altro, che la proroga costituisce un autonomo atto amministrativo, soggetto al principio *tempus regit actum* e non può modificare le condizioni economiche del contratto originario;

CONSIDERATO, altresì che il d. lgs. 36/2023 stabilisce all'art. 120 comma 11 quanto segue: *"In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione*

della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”;

- CONSIDERATI sussistenti le motivazioni necessarie per procedere ad una proroga tecnica, per le motivazioni già indicate e tenuto conto della sussistenza di una situazione di pericolo per il grave danno all'interesse pubblico che l'interruzione del servizio andrebbe a determinare;
- VISTA la “Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024” emanata dal Ministro della Difesa in data 7 Febbraio 2024, con la quale vengono stabiliti gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare nonché vengono attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori ai fini dell'impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei CRA ai fini dell'amministrazione;
- VISTO il Decreto prot. M_D ABBE6E3 DE12025 0000006 del 27.03.2025 con il quale sono state attribuite in gestione alle Direzioni Generali/Unità del Segretariato le risorse finanziarie iscritte nei capitoli del C.R.A. di Segredifesa (03) per l'Esercizio Finanziario 2025;
- VISTO il decreto del Ministro della Difesa n. M_D A3DFB29 REG2025 0013025 del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 1347 del 17 aprile 2025, contenente la struttura ordinativa e le competenze della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi);
- VISTO il Decreto di gestione unificata n. BL/247 del 16.05.2025 con il quale è stata attribuita a questa Direzione Generale la gestione unificata delle risorse di cui all'Allegato “F”;
- VISTO il DPCM del 15 ottobre 2021 registrato alla Corte dei Conti in data 08 novembre 2021 n. 3041 con cui la dottoressa Teresa ESPOSITO è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali;
- VISTO il DPCM del 30/10/2024 con cui è rinnovato l'incarico di posizione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali alla Dott.ssa Teresa ESPOSITO, registrato dalla Corte dei Conti il 12/11/2024 con il n. 4480;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 comma 11 del d. lgs. 36/2023, la proroga tecnica del contratto stipulato sul MEPA con n. 4369015 del 05 settembre 2024, integrato con atto del 02 ottobre 2024 e rinnovato con atto aggiuntivo approvato con decreto di questa Direzione Generale n. M_D A61024F DE22025 0001608 15-12-2025 a favore di POSTE ITALIANE SPA, con sede legale in Roma, Viale Europa 190, P.IVA 01114601006, per un importo stimato pari ad €. 284.054,86 oltre IVA al 22% pari ad € 62.492,07, per un totale complessivo di €. 346.546,93, che sarà imputato per l'E.F. 2026 ai seguenti capitoli:

AREA/CRA	Capitoli
SMM	4384/06
SMD	1412/14
SGD (COMMISERVIZI)	1413/14
SMA	4539/08

2. di stabilire, altresì che la proroga tecnica avviene agli stessi, prezzi, patti e condizioni del contratto approvato e avrà una durata massima di 6 (sei mesi) con decorrenza dal 01 gennaio 2026;
3. di stabilire che il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo per la prescritta registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Teresa ESPOSITO